

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 6, Numero 164 Genova, giovedì 29 luglio 2010

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

SCHERZI DELLA CALURA ESTIVA

Succede tutto sotto il sole cocente di questo luglio infuocato: la proposta del piano nazionale per l'infanzia, la mini-naja, la discussione di una finanziaria che probabilmente renderà la vita più difficile a tanti... i soliti. E alcune cose sembrano scherzi del Solleone. Sempre di più sembra che questo paese non abbia lungimiranza. I suoi orizzonti sono limitati, non riesce a guardare lontano, come se tutto dovesse finire domani.

Il piano nazionale per l'infanzia, per esempio, non contempla misure adeguate per l'educazione e la partecipazione attiva di adolescenti e giovani: è il buco più grande che si rileva in questo documento schematico ed essenziale presentato pochi giorni fa (ma guardiamo fiduciosi alla disponibilità dichiarata dalle istituzioni competenti ad accogliere le modifiche proposte dalle associazioni.). Anche se si intravedono note positive come quella relativa alla re-

sponsabilità delle famiglie, per gli adolescenti c'è poco, nessuna misura rilevante per educarli come cittadini.

In realtà quella della partecipazione e dell'educazione dei giovani sembra una dimenticanza frequente nell'assetto del nostro paese. Anzi, ciò che di buono c'è in questo senso pare sia bene smantellarlo: il servizio civile nazionale per esempio è da tempo boccheggianti, in iperventilazione per la cronica mancanza di fondi.

Fortuna che i fondi non mancano per la mini-naja. Quanto di più educativo si siano potuti inventare in un paese che da Costituzione ripudia la guerra: periodi di stage nelle forze armate! Per insegnare cosa? Ad imbracciare le armi? Che "armati è meglio"? O forse è un modo per colmare temporaneamente la cronica mancanza di personale delle forze dell'ordine con "volontari" a buon mercato da illudere con la speranza di chissà quale futuro stipendiato.

I numeri parlano chiaro. I numeri non mentono: 20 milioni di euro verranno spesi in tre anni per la realizzazione di questa

nuova iniziativa.

Ma, in tempi di risparmi necessari, non si comprende perché questo denaro non venga utilizzato per cose più costruttive, magari per dare un po' di respiro a quella che è stata davvero una bella intuizione dello Stato italiano, il Servizio Civile Nazionale.

A nulla valgono le giustificazioni di chi vede nei 20 milioni di spesa prevista una "piccola cifra". Ma se di far sacrifici si parla, e di razionalizzazione delle spese, quelle cifre risultano essere fin troppe, anche considerando i tagli alla cultura, alla sanità, a funzioni essenziali dello Stato in atto.

Come già affermato ufficialmente dalla CNESC (Conferenza Nazionale enti di Servizio Civile) di cui facciamo parte come associazione, vorremo che questi soldi venissero spesi per "l'unica esperienza d'impegno civico, promozione della pace, e difesa non armata e non violenta della patria messa a disposizione dei giovani", invece che spenderli per farli accostare alle armi.

Come si insegnano la cittadinanza attiva e i valori della pace e del rispetto della nazione? Se lo sono chiesto i "padri fondatori" del servizio civile nazionale.

(Continua a pagina 2)



Sommario:

Scherzi della calura estiva

1

La Bottega Solidale

2

La tutela dei lavoratori e dei volontari nelle ODV parte 5

3

III Convegno Nazionale Pet Therapy

5

Child Guardian Award

6

Che estate alla Pianacci

7

Jazz Lighthouse

7

Presepi d'estate 2010

8

Artisti per Amnesty - Concorso fotografico 9

Terza età in movimento 10

Rino Martinez in concerto 11

Questo periodico on-line è dedicato alle Associazioni, pubblicandone gli articoli, le proposte, i progetti. Il materiale informatico potrà essere inviato per il tramite della e-mail:

ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Si ricorda che il giorno di pubblicazione è il **giovedì**
Cordiali saluti
la Redazione ag

(Continua da pagina 1)

Se lo sono chiesto i vari Pinna, don Milani, ... se lo sono chiesto perché sapevano che la risposta non era nell'esercito e hanno lottato e pagato spesso a caro prezzo per dimostrarlo (non basta mai ricordarlo perché questo paese pare abbia anche la memoria corta). No, non è quello che vogliamo per i nostri giovani. Li vorremmo più consapevoli, più impegnati nel volontariato, nella difesa pacifica, attiva, quotidiana del nostro paese e dei valori positivi che esso ha ancora dentro. Li vorremmo paladini della solidarietà, difensori e promotori dell'Europa, della cittadinanza attiva e dei diritti

umani. Ma queste cose dobbiamo infonderglieste, dobbiamo trasmetterle noi per primi nella maniera giusta.

Non dimentichiamo inoltre un altro aspetto: dai dati diffusi all'incontro per i 10 anni del Rapporto Eurispes - Telefono azzurro leggiamo, tra i tanti aspetti, che c'è stato un incremento esponenziale dell'uso di internet tra i giovani. Sempre più chiusi nei loro mondi digitali, utilizzano il pc come uno dei principali strumenti per creare e coltivare rapporti e relazioni. Ciò produce un progressivo deficit di socializzazione e di scambi reali. È indubbio che il servizio civile nazionale costituisce invece proprio una indispensabile fucina di relazioni, esperienze, relazioni.

Visto che si pone la necessità di aggiornare gli strumenti educativi e ripensarne di nuovi che siano in grado di accompagnare i giovani nella crescita, favorire l'acquisizione di competenze e valorizzare le loro potenzialità stimolandone la partecipazione attiva, e visto che il servizio civile nazionale è potenzialmente tutto questo, allora vorremmo che, quei 20 milioni di euro, se proprio avanzano, venissero spesi veramente per la formazione e l'educazione dei giovani rivitalizzando tale strumento. Speriamo e chiediamo pertanto un netto cambio di indirizzo.

Dal canto nostro continuiamo ad educare "l'esercito dei ragazzi di

don Bosco", cercando di alimentare in loro la fiducia e l'impegno verso un futuro che li veda cittadini responsabili, preoccupati per il bene comune. Migliore insomma. E nonostante tutto ci crediamo.

**Federazione SCS/
CNOS - Salesiani
per il Sociale**
Comunicazione:
Cristina Mustari
Tel. 06.4940522 -
Fax 06.44701712
Email:
comunicazione@
federazionescs.org
Web:
www.federazione
cs.org



Concorso fotografico 'Vicino e lontano'
Ingredienti e storie dal mercato al piatto

OBIETTIVO: COGLIERE LA RICCHEZZA DELLE RELAZIONI TRA IL QUI E L'ALTROVE, RAPPRESENTARE ATTRAVERSO SCATTI FOTOGRAFICI L'INCONTRO TRA ELEMENTI DEL TERRITORIO LIGURE E CULTURE, SAPORI E COLORI DI ALTRI PAESI.
REALIZZARE INSIEME IL CALENDARIO FOTOGRAFICO EQUO E SOLIDALE DEL 2011

TEMA: L'ABBINAMENTO POSSIBILE E GUSTOSO TRA CIBI, INGREDIENTI E TRADIZIONI VICINE E LONTANE DA NOI.

CATEGORIE: PRODOTTO LONTANO IN CONTESTO LOCALE
PRODOTTO LOCALE IN CONTESTO LONTANO

**Scatta
Partecipa
... e racconta il tuo 'vicino e lontano'!**



EQUO E SOLIDALE È RICERCA DI EQUILIBRIO TRA ECONOMIE, CULTURE E PERSONE: VICINO E LONTANO.

LE FOTO MIGLIORI SARANNO IMPIEGATE NELLA REALIZZAZIONE DI UN CALENDARIO FOTOGRAFICO EQUO E SOLIDALE 2011 IN OMAGGIO AI PARTECIPANTI AL CONCORSO E AI VOLONTARI DELLE BOTTEGHE DEL MONDO DI GENOVA.

I VINCITORI RICEVERANNO ANCHE UN BUONO ACQUISTI DA SPENDERE PRESSO UNO DEI PUNTI VENDITA DELLA BOTTEGA SOLIDALE.

INVIARE ENTRO IL 15 NOVEMBRE 2010 LE FOTOGRAFIE IN FORMATO JPG SU SUPPORTO CD O DVD E IL MODULO DI PARTECIPAZIONE CHE TROVI SU [WWW.BOTTEGASOLIDALE.IT](http://www.bottegasolidale.it)

LA BOTTEGA SOLIDALE
CONCORSO VICINO E LONTANO INGREDIENTI E STORIE DAL MERCATO AL PIATTO
MURA DEL MOLO 2R
16128 GENOVA

REGOLAMENTO COMPLETO SU WWW.BOTTEGASOLIDALE.IT

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI A:
MICOL ARENA micol.arena@bottegasolidale.it
TEL. 010-265828 FAX 010-8681449

**La Bottega
Solidale**
per un equo commercio tra i popoli

LA BOTTEGA SOLIDALE È UNA ORGANIZZAZIONE NO PROFIT CHE SI OCCUPA DA VENT'ANNI DI COMMERCIO EQUO E SOLIDALE, UNA STRATEGIA ECONOMICA ALTERNATIVA PER CONIUGARE AZIONI MIRATE DI SUPPORTO AD ATTIVITÀ PRODUTTIVE NEL SUD DEL MONDO E SBocchi CONCRETI NEL MERCATO OCCIDENTALE ED ITALIANO.

L'OBIETTIVO È QUINDI L'EQUILIBRIO TRA UN MERCATO INTERNAZIONALE PIÙ GIUSTO E LA SODDISFAZIONE DELLA CURIOSITÀ, DEI BISOGNI E DELLA SALUTE DEL CONSUMATORE.

LA TUTELA DEI LAVORATORI E DEI VOLONTARI NELLE ODV

parte 5

Tutte le ODV devono avere il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) e quali sono gli obblighi connessi a questa figura?

Il D.Lgs. 81/2008, peraltro riprendendo quanto già proposto dal D.Lgs. 626/1994, definisce il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) come: "persona eletta o designata per rappresentare i lavoratori per quanto concerne gli aspetti della salute e della sicurezza durante il lavoro". Detta figura è necessaria per tutte le attività e la persona designata o eletta acquisisce una serie di attribuzioni (in tal senso si veda l'articolo 50 del D.Lgs. 81/2008) volte ad incrementare e a delineare le modalità di consultazione e di partecipazione in relazione alla tutela dei lavoratori. Fatto salvo che tale figura non è prevedibile per le OdV che non si avvalgono dell'opera di alcun lavoratore subordinato o ad esso equiparato, nel caso delle OdV con dei lavoratori subordinati appare utile sottolineare come l'elezione al proprio interno di un RLS sia un diritto ed una facoltà dei lavoratori e/o delle rappresentanze sindacali (ove presenti) e come, in nessun caso, il datore di lavoro possa ingerire in detta scelta. Nei casi in cui i lavoratori

decidano di non avvalersi di tale opportunità, il D.Lgs. 81/2008 ha determinato (seppur con aspetti non ancora chiariti e da definirsi con futuri provvedimenti) dei meccanismi normativi che prevedono l'assegnazione di un RLS esterno (definito "territoriale") e la concomitante partecipazione ad un Fondo che verrà istituito presso l'INAIL attraverso il versamento di una cifra pari a due ore lavorative annue per ogni lavoratore occupato. Rimandando per ulteriori dettagli (in merito al numero di RLS necessari, al ruolo ed alle attribuzioni degli RLS, alle modalità di elezione, ai contenuti della formazione, ai requisiti dei soggetti formatori, ecc.) ai contenuti degli articoli dal 47 al 52 del D.Lgs. 81/2008, si segnala che, nel caso in cui i lavoratori eleggano o designino al loro interno il RLS, il datore di lavoro diviene destinatario di specifici obblighi normativi nei suoi confronti tra i quali:

- la necessità di far frequentare al soggetto eletto e/o designato un corso di almeno 32 ore;
- necessità di far frequentare al soggetto eletto e/o designato degli specifici corsi di aggiornamento con cadenza annuale;
- la necessità di consul-

tare tempestivamente e preventivamente il soggetto eletto e/o designato in ordine a ben determinate tematiche (ad esempio la valutazione dei rischi, l'organizzazione della formazione, ecc.);

- la necessità di comunicare il nominativo della persona eletta o designata (e di comunicare le eventuali future variazioni) all'INAIL attraverso specifiche procedure informatizzate.

Tutte le OdV devono realizzare la Valutazione dei Rischi (VR) e redigere il relativo Documento sulla Valutazione dei Rischi (DVR)?

Il D.Lgs. 81/2008, riprendendo con delle modifiche quanto già proposto dal D.Lgs. 626/1994, definisce la valutazione dei rischi come: "valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori presenti nell'ambito dell'organizzazione in cui essi prestano la propria attività, finalizzata ad individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione e ad elaborare il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza" e descrive l'oggetto della valutazione dei rischi nonché le modalità per la sua effet-

A cura della redazione di Infocontinua Hanno collaborato: Elisabetta Bianchetti, rag. Carlo Pelizzi, avv. Marco Quiroz Vitale, ing. Massimiliano Zinesi, Settembre 2009

tuazione rispettivamente attraverso gli articoli 28 e 29. Premesso che la necessità di realizzare una valutazione dei rischi è presente sin dal 1955 nella legislazione italiana, attraverso la normativa recente (dal D.Lgs. 626/1994 al D.Lgs. 81/2008) l'obbligo è stato sempre più codificato e "strutturato" e soprattutto (con il D.Lgs. 626/1994) è stato introdotto l'obbligo (peraltro tra quelli NON delegabili da parte del datore di lavoro) di documentare l'avvenuta valutazione dei rischi attraverso una autocertificazione (opzione valida per le realtà che occupano sino a 10 lavoratori) o con un documento con dei contenuti minimi fissati dalla legislazione vigente. Nel segnalare che il computo dei lavoratori è descritto dettagliatamente nell'articolo 4 del D.Lgs. 81/2008 e che in ogni caso in questo computo non devono essere compresi i volontari, al

(Continua a pagina 4)

(Continua da pagina 3)

fine di delineare quali obblighi sussistono per le differenti OdV si ritiene di suddividere la trattazione nei seguenti casi:

- OdV senza alcun lavoratore subordinato o ad esso equiparabile;
- OdV che si avvalgono dell'opera di lavoratori subordinati o equiparati con un numero di lavoratori fino a 10;
- OdV che si avvalgono dell'opera di lavoratori subordinati o equiparati in numero superiore a 10.

Nel caso in cui la **OdV non si avvalga dell'opera di alcun lavoratore subordinato o ad esso equiparato**, non è identificabile un datore di lavoro e pertanto non è rilevabile l'obbligo di realizzare una vera e propria valutazione dei rischi come intesa e descritta nel D.Lgs. 81/2008. Stante gli obblighi introdotti dal comma 12-bis dell'articolo 3 è necessario affrontare la problematica per stabilire quali siano le misure di tutela necessarie, anche attraverso l'interazione con un eventuale committente che benefici dell'opera dei volontari, e al fine di poter assolvere ai compiti informativi previsti a beneficio dei volontari. Nel caso in cui la OdV si avvalga dell'opera di un

numero di lavoratori subordinati o ad essi equiparati sino a 10 è necessario realizzare una valutazione dei rischi dettagliata e documentata ai sensi ed in conformità con quanto disposto dagli articoli 27 e 28 del D.Lgs. 81/2008 e che, quindi, contempli tutti gli aspetti, anche innovativi (come per esempio lo stress lavoro-correlato, le differenze di genere, età e la provenienza da altri Paesi, i rischi potenzialmente derivanti dalla specifica forma contrattuale, ecc.), dettagliati e descritti. Fatte salve le previsioni inerenti la futura emanazione di decreti contenenti delle procedure standardizzate per le piccole realtà, l'unica "semplificazione" ammessa in via transitoria (il termine fissato dalla attuale normativa è il 30 giugno 2012) per le realtà rientranti nel caso in esame, è la facoltà di non redigere il documento sulla valutazione dei rischi sostituendolo con una autocertificazione della avvenuta valutazione dei rischi. Lo strumento dell'autocertificazione, seppur indubbiamente semplificativo e riduttivo della parte "burocratica" della gestione di un documento complesso ed articolato e dei relativi costi anche consulenziali, tuttavia, deve essere utilizzato con responsabilità e rigore. Con la semplice sottoscrizione

di un foglio spesso contenente una sola e semplice frase, infatti, è possibile evitare la redazione e la gestione di un documento che, stanti le prescrizioni normative, è sempre più articolato e complesso. Tuttavia è sempre necessario che la sottoscrizione dell'autocertificazione attesta l'effettuazione di una analisi complessa ed articolata che, seppur in maniera meno formale e "burocratica", deve comunque essere stata realizzata in modo completo ed esaustivo. Nel caso in cui la **OdV si avvalga dell'opera di un numero di lavoratori subordinati o ad essi equiparati superiore a 10**, sussiste invece l'obbligo della redazione di un documento sulla valutazione dei rischi, che peraltro deve possedere "data certa" e deve essere aggiornato entro 30 giorni da ogni variazione significativa, che deve contenere almeno:

- una relazione sulla valutazione di tutti i rischi per la sicurezza e la salute durante l'attività lavorativa, nella quale siano specificati i criteri adottati per la valutazione stessa;
- l'indicazione delle misure di prevenzione e di protezione attuate e dei dispositivi di protezione individuali adottati, a seguito della valutazione dei rischi;
- il programma delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza;

CSVnet -
 Coordinamento
 Nazionale dei
 Centri di
 Servizio per il
 Volontariato
 Sede: Via
 Cavour, 191 -
 00184 Roma tel.
 06 45 50 49 89
 fax 06 45 50 49
 90 e-mail:
 segreteria@csvn
 et.it

- l'individuazione delle procedure per l'attuazione delle misure da realizzare, nonché dei ruoli dell'organizzazione aziendale che vi debbono provvedere, a cui devono essere assegnati unicamente soggetti in possesso di adeguate competenze e poteri;
- l'indicazione del nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza o di quello territoriale e del medico competente che ha partecipato alla valutazione del rischio;
- l'individuazione delle mansioni che eventualmente espongono i lavoratori a rischi specifici che richiedono una riconosciuta capacità professionale, specifica esperienza, adeguata formazione e addestramento.

(continua al prossimo numero)



*III CONVEGNO NAZIONALE
 RELAZIONE D'AIUTO - PET THERAPY - COUNSELING
 ESPERIENZE A CONFRONTO E PROSPETTIVE
 Rapallo, 23 - 24 Ottobre 2010
 AUDITORIUM DELLE CLARISSE - P.LE ESCRIVA*

**Sabato - 23 Ottobre
 2010**

ore 08.30 - Registrazione partecipanti
 ore 09.00 - Saluti delle autorità
 MENTORE CAMPODONICO - Sindaco Città di Rapallo
 CORRADO CASTAGNETO - GIOVANNI ARENA - FABIO MURSTORGI -
 ore 09.30 - Corrado CASTAGNETO "Relazione d'aiuto e Pet Therapy"
 ore 09.50 - Fabio MURSTORGI "La relazione d'aiuto: Anziani e Tele-soccorso"
 ore 10.10 - Luisa MARNATI "Relazione d'aiuto: Raccontare e Raccontare in Pet Therapy"
 ore 10.30 - Anna Emanuela TANGOLO - Rossana MATTEUCCI - Cristina INNOCENTI "Pet Therapy e Counseling: Il contributo della metodologia e della filosofia At"
 ore 10.50 - Discussione
 ore 11.20 - Paola MARCHEI - Catia CRESTI - Emanuela CENCINI "Un cane e un bambino s'incontrano: La costruzione di una relazione d'aiuto per migliorare e costruire una consapevolezza emotiva"
 ore 11.40 - Annamaria MANZONI "Empatia: Pensieri, parole e passioni dalla parte degli animali"
 ore 12.00 - Sara PASALACQUA "Il cane e l'uomo: Una storia d'amore"
 ore 12.20 - Discussione - Pausa pranzo
 ore 14.30 - Gianrenato DE GAETANI "La Relazione d'aiuto e Pet Therapy: Un approccio bioetico"
 ore 14.50 - Enrico

STEIDLER "La Relazione d'aiuto e Pet Therapy fra bioetica e scienza"
 ore 15.10 - Natasha COLA "Riflessioni sul ruolo dell'alterità animale nell'ambito degli interventi di Pet Therapy"
 ore 15.30 - Luisella BATTAGLIA "Pet Therapy ed etica della cura. Benessere animale e salute umana"
 ore 15.50 - Discussione
 ore 16.20 - Marisa ALOIA "Due cose mi hanno sempre sorpreso: L'intelligenza degli animali e la bestialità degli uomini (Tristan Bernard)"
 ore 16.40 - Eva BOGANI "Ma guarda un po' come siamo bravi ad addestrare gli uomini!"
 ore 17.00 - Angelo VIGLIOTTI "Il pediatra e un bambino con un animale in casa: alcune riflessioni"
 ore 17.20 - Andrea SCAFFIDI "L'implicito educativo nelle esperienze di Pet Therapy"
 ore 17.40 - Graziana MORETTI "Blue Dog"
 ore 18.00 - Patrizia BANDETTINI DI POGGIO "Un animale uomo, una guardia zoofila, 7 mucche"
 ore 18.20 - Discussione

**Domenica - 24 Ottobre
 2010**

ore 08.30 - Marta DEFRANCHI "Cuccioli d'uomo e cuccioli a 4 zampe: La gioia di crescere insieme"
 ore 08.50 - Gloria CASOT - Dorly BIASOTTI - Claudia NESTI "Relazione d'aiuto e Pet Therapy"
 ore 09.10 - Rita DEPLANO "Caratteristiche del cane Pet quale co-terapeuta"
 ore 09.30 - Amelia SCARAFONE - Enrico BIXIO "Il deutsch drahthaar: Una conversione

alla Pet Therapy"
 ore 09.50 - Alessia BERRINO - Maria Teresa CANELLA - Silvia ALBESANO - Patrizia PONZIO "Il cane co-terapeuta in corso di attività assistite (AAA) e terapie assistite (AAT) degli animali: monitoraggio del benessere"
 ore 10.10 - Discussione
 ore 10.30 - Francesco CUTINO "Potenziale terapeutico, educativo e riabilitativo delle Cityfarms"
 ore 10.50 - Maria Rosaria CAIAZZO - Rosaria EVANGELISTA - Grazia FIERRO - Martina LOMONTE "Progetto di Pet Therapy: Un animale come amico"
 ore 11.10 - Armando RUSSO - Germana VERDOLIVA "La relazione d'aiuto mediata dal cavallo: La psicomotricità relazionale"
 ore 11.30 - Umberto GONELLA-PACCHIOTTI - Stefania PECORA GONELLA-PACCHIOTTI "Counseling con il cavallo: Ascolto empatico e relazione d'aiuto in una prospettiva etologica"
 ore 11.50 - Maria Grazia SCALA PIOMBO - Patrizia TORRE "Un amore di ... Asino"
 ore 12.10 - Discussione - Pausa pranzo
 ore 14.30 - Claudia TIMMONERI "Otto Bassotto: Quando il counselor ha quattro zampe e una coda"
 ore 14.50 - Lucia DELLA VILLA "Un cane e due gatti: Co-terapeuti empatici nella relazione d'aiuto"
 ore 15.10 - Mara TACCHIELLA "Il rapporto tra l'uomo e il gatto"
 ore 15.30 - Stefania BARONIO "Il cambiamento: Uomo e gatto a

A.P.T.E.B.A.®
 ASSOCIAZIONE
 PET THERAPY
 E BIOETICA
 ANIMALE
 ONLUS

Sede legale:

Via Priv. O.

Cecchini, 4/26

- 16035 Rapallo

(Ge)

Tel.

340 71 41 327-

335 83 80 569

C.F.

91040850108

www.pet-

therapybioetica

.org info@pet-

therapybioetica

.org

confronto"

ore 15.50 - Giovanni DI BATTE - Alessandra MELE DI BATTE "La giocosità del gatto"
 ore 16.10 - Discussione
 ore 16.30 - Cristina OMBRA "L'arte di comunicare", "E così io imparai non da coloro che mi insegnavano, ma da coloro che mi parlavano..." (S. Agostino, Confessioni)
 ore 16.50 - Giovanni BASSI - Rossana ZAMBURLIN "Ascoltare prima di parlare nel rapporto di coppia..."
 ore 17.10 - Cristiana DENTONE "La relazione d'aiuto: Contesti e scenari in emergenza e maxi-emergenza"
 ore 17.30 - Luisa MARNATI "La relazione d'aiuto: Il soccorritore"
 ore 18.10 - Marco CECCHI "Il furetto e i piccoli animali nella relazione d'aiuto in Pet Therapy"
 ore 18.30 - Discussione

CHILD GUARDIAN AWARD

Dedicato alle imprese che tutelano l'immagine dei bambini

L'edizione 2010 del Child Guardian Award si arricchirà di una ricerca innovativa che indagherà in profondità il rapporto tra bambini e media, in particolare la relazione tra bambini, con strumenti come internet, cellulare, social network e videogiochi, ma anche il confronto con i media più "tradizionali" come TV, carta stampata e radio. La ricerca, commissionata da Terre des Hommes, sarà realizzata da People, società di ricerca e consulenza strategica su Milano, con il contributo di Fondazione Bordini, Google e Vodafone Italia e con la collaborazione di esperti del settore sul ruolo della Media Education.

I risultati dell'indagine verranno presentati in occasione della cerimonia ufficiale di premiazione del Child Guardian prevista a Milano il 27 ottobre 2010.

Nel frattempo si stanno formando il Comitato d'Onore e la Giuria composti da autorevoli esponenti del mondo dell'Università, delle Istituzioni, delle Imprese, della Comunicazione e della Cultura sosterranno l'iniziativa e analizzeranno le campagne pervenute.

Proseguono intanto le iscrizioni al Child Guardian Award 2010, il premio riservato alle campagne pubblicitarie

che, nell'utilizzo di immagini di bambini, ne danno una rappresentazione corretta, in linea con i diritti fondamentali dell'Infanzia. Il premio, giunto ormai alla sua terza edizione, è organizzato da Terre des Hommes, in collaborazione con il Gruppo 24 ORE e la Fondazione Pubblicità Progresso. Il termine per le candidature è fissato per il 15 settembre 2010. Saranno ammesse le campagne pianificate dal 1/1/2008 al 31/08/2010. L'iscrizione è gratuita. Per iscriversi al Child Guardian Award:

<http://www.terredeshomes.it/childguardianform.php>

Anche quest'anno il Premio ha ricevuto l'adesione del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano che ha concesso una sua speciale medaglia quale segno concreto di apprezzamento dell'impegno dimostrato da Terre des Hommes nella tutela dell'infanzia attraverso questa iniziativa. Nelle due edizioni precedenti il Child Guardian Award è andato ad aziende del calibro di Enel, Fiat, Cop, Barilla e Unilever. In tutto hanno partecipato 62 aziende con 105 campagne stampa, tv, affissioni, web e altri mezzi.

Istituito da Terre des Hommes, organizzazione non governativa impegnata da 50 anni nella protezione dei diritti dei bambini nei paesi in via

di sviluppo, il Child Guardian Award ha come finalità quella di valorizzare le campagne pubblicitarie che offrono l'immagine più corretta dei bambini, coniugando il rispetto dei diritti dell'infanzia con un linguaggio comunicativo efficace. La premiazione del Child Guardian Award si terrà a Milano il 27 ottobre 2010.

Child Guardian Award 2010 – il premio di Terre des Hommes che tutela l'immagine dei bambini in pubblicità

- Obiettivo del premio è evidenziare le buone pratiche e di segnalare raccomandazioni sulla comunicazione dei minori e ai minori alle agenzie di comunicazione e alle aziende.
- Categorie del premio: campagne stampa/affissioni, tv, web/altri mezzi (radio, below-the-line e mezzi non convenzionali). Si possono iscrivere massimo 3 campagne per azienda.
- Possono partecipare al Child Guardian Award 2010 tutte le imprese che abbiano realizzato campagne pubblicitarie con finalità commerciali che prevedono l'utilizzo dell'immagine dei bambini, pianificate dal 1/1/2008 al 31/08/2010.
- Le candidature, gratuite, dovranno pervenire entro il 15/09/2010. Per l'iscrizione compilare il modulo alla pagina: <http://www.terredeshomes.it/childguardianform.php>

Per informazioni:

www.terredeshomes.it

mmes.it

Rossella Panuzzo

- Ufficio Stampa

Terre des

Hommes Italia

ufficiostampa@tdhitaly.org

tel. +

39-02 28.97.04.18

- 340 3104927

Barbara Erba -

barbaraerba@gm

ail.com mobile

+39 347 7581858

- Il Regolamento del Premio è stato redatto con la supervisione dell'Istituto di Autodisciplina Pubblicitaria (IAP).
- Non saranno ammesse al Premio le imprese che violino i diritti dell'infanzia, che ricorrono al lavoro minorile e più in generale allo sfruttamento dei bambini in ogni parte del mondo.
- Un Comitato d'Onore e una Giuria formati da autorevoli esponenti del mondo dell'Università, delle Associazioni di categoria, dei Media e della Cultura sosterranno l'iniziativa e analizzeranno le campagne pervenute.
- Cerimonia di premiazione: 27 ottobre 2010 a Milano
- Tutte le imprese vincitrici entreranno a far parte del gruppo di "Aziende Child Guardian, per la difesa dei diritti dei bambini".

Per informazioni sulle iscrizioni contattare Elena Di Fazio allo 02 2897-0418 (e.difazio@tdhitaly.org).



CHE ESTATE ALLA PIANACCI

DAL 10 LUGLIO AL 14 AGOSTO 2010 AL PALACEP

iniziative gratuite per tutte le età, per tutti i gusti, per tutti i genovesi ...

Il Cep è un quartiere che, insieme al Pianacci, ha dimostrato quanto la forza di una comunità di cittadini possa cambiare il destino di un quartiere. Che Estate alla Pianacci ha contribuito a questo percorso creando una "piazza" estiva per vivere insieme proprie estati da 13 anni.

www.pianacci.it

Dal 10 luglio al 14 agosto al **PalaCep**

iniziative gratuite per tutte le età, per tutti i gusti, per tutti i genovesi ...ed il 4 agosto la festa per i 40 anni della Comunità di San Benedetto al Porto di Don Andrea Gallo con una strepitosa sorpresa musicale !

Musica, balli, iniziative culturali e, per i più piccini, non mancherà la **CEPPIONS LEAGUE**,

il tradizionale torneo di "calcio per gioco" lungo un mese.

L'Orchestra multiethnica **Furastè**,

il mondo dell'Hip Hop genovese, il cabaret con i Soggetti Smarriti, gli appuntamenti danzanti, la serata di Cus Cus e Pesto ...

e la grande anteprima con Toots and the Maytals .

Queste alcune delle ini-

ziative nella rassegna del Pianacci.

"Che Estate alla Pianacci" non è solo una rassegna di spettacoli. Infatti nell'estate, oltre gli eventi, confluiscono i percorsi realizzati dalle diverse realtà del quartiere in percorsi di cittadinanza attiva, attività sociali e culturali, dialogo interetnico con la locale Comunità Islamica del Cep (unica comunità islamica di quartiere organizzata in città) arricchendo la rassegna di spettacoli con momenti in cui tutto il quartiere e la città festeggiano alcune realtà.

Associazione
"CONSORZIO
SPORTIVO
PIANACCI" - via
della Benedicta
14/16
16157 GENOVA
Tel. e fax 010
6120546

JAZZ LIGHTHOUSE

Sabato, 31 luglio
2010, ore 21.00

Dave Schnitter Quartet
"The Sound of New
York"



Dave Schnitter, sax tenore

Elisabeth Keledjian, batteria

Daniele Gorgone, piano

Massimiliano Rolff, contrabbasso

Marina Genova Aeroporto, Via Pionieri ed Aviatori d'Italia - Genova Sestri Ponente- Inizio con-

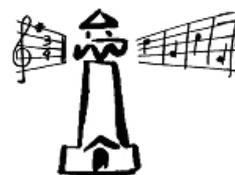
certo ore 21.00

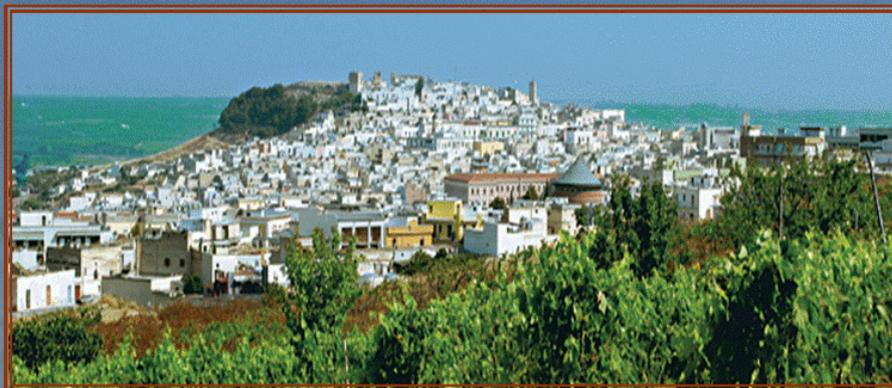
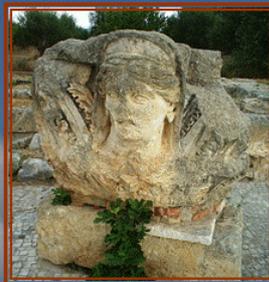
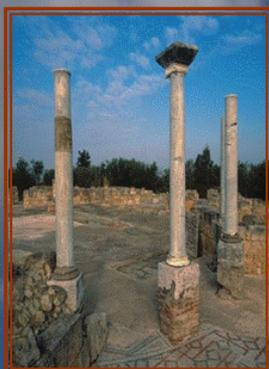
Ingresso e parcheggio libero

Per informazioni e contatti : info@jazzlighthouse.it - 3494259796 - 3394337-476

Il sound di New York attraverso la voce di uno dei sassofonisti stabili dei Jazz Messengers di Art Blakey. Dave Schnitter, è l'instancabile "unsung hero" del grande jazz americano dagli anni '70 ad oggi. Ha saputo elaborare sul suo strumento una delle più riuscite e convincenti

sintesi tra lo sperimentalismo modale di derivazione coltraniana e la fluidità comunicativa e piena di swing riconducibile agli stili di Dexter Gordon e Sonny Stitt. In repertorio brani dei Jazz Messengers, originali di Schnitter e jazz standard, in una rilettura autentica e straordinariamente energica.





ASSOCIAZIONE ITALIANA
AMICI DEL PRESEPIO
SEZIONE DI CANOSA DI PUGLIA



PRESENTA Presepi d'Estate 2010

21 AGOSTO 2010

Ore 19.00 alle Ore 24.00

Area Archeologica San Leucio

Strada vicinale Santa Lucia

Canosa di Puglia

**Ringraziamo per la collaborazione
Fondazione Archeologica Canosina
Coop. Dromos.It
Team Eventi 33**

Sound & Stage di Nicola Pepe

Nell'Estate Canosina 2010, nello scenario del Sito Archeologico di San Leucio tra i maggiori esempi dell'architettura paleocristiana della Puglia, in una vasta area sulla collina omonima appena fuori della città affiorarono molti resti di colonne e alcuni capitelli figurati inoltre la sua architettura bizantina, in questo edificio è

stato più di recente al centro di un rinnovato interesse, inoltre era anche chiesa cristiana restaurata dal Santo Patrono e Concittadino San Sabino.

Nel rivivere l'antichità di questa area archeologica e anche per passare una serata di cultura di arte presepiale con esposizione di Presepi Artistici e Artigianali, l'Associazione Italiana

Amici del Presepio Sezione di Canosa di Puglia in collaborazione della Fondazione Archeologica Canosina, Coop. Dromos.It, Team Eventi 33 di Saverio Luisi e Saund & Stage di Nicola Pepe organizza la Rassegna Estiva "Presepi d'Estate 2010", una rassegna di arte presepiale per poter ammirare nel incantevole sito archeologico di San Leucio

tra le opere degli artisti della locale Sezione di Canosa di Puglia.

La Rassegna sarà il giorno 21 Agosto 2010 presso Area Archeologica San Leucio dalle ore 19.00 alle ore 24.00, nella serata vi saranno Visite Archeologiche a cura delle Guide della Coop. Dromos.it, che permetterà di visitare questo importantissima area archeologica di Canosa ed riscoprire la Città dei Principi, Imperatori e Vescovi.

Come raggiungere l'Area Archeologica :

Area Archeologica della Basilica Paleocristiana di San Leucio, III sec. a.C. - V secolo d.C. - Strada vicinale Santa Lucia (Angolo Via Fogazzaro) - Canosa di Puglia

IN AUTO:

- A-16 Napoli-Canosa con uscita casello Canosa di Puglia
- A-14 Bologna-Taranto con uscita casello Canosa di Puglia
- S.P. 231 Cerignola-Bari (ex S.S. 98)
- S.S. 93 Barletta - Canosa di Puglia - Lavello

IN TRENO:

Dopo l'arrivo a Barletta linea treno locale Baletta - Canosa - Spinazzola

IN AEREO:

Aeroporto piu' vicino da Canosa di Puglia Bari - Palese dista 60 Km

IN AUTOBUS:

- Linee extraurbane di Marino - Marozzi
- Linee S.T.P. e Ferrovie del Gargano

**AMNESTY
INTERNATIONAL**



Gruppo Italia 007
Gruppo Italia 235
P.zza Palermo 10B
16129 GENOVA
www.amnesty.it
gr007@amnesty.it
gr235@amnesty.it

ANNO DONNA



ARTISTI PER AMNESTY CONCORSO FOTOGRAFICO

I gruppi genovesi 007 e 235 di Amnesty International organizzano nell'ambito della settimana dedicata alla donna, una esposizione e vendita di opere dono di artisti, una conferenza su tematiche femminili e un concorso fotografico avente come tema la donna la cui figura potrà essere analizzata sotto molteplici aspetti:

**la forza delle donne
mai più violenza sulle donne
la vita è donna!**

Tale evento vuole valorizzare i risultati della campagna "MAI PIU' VIOLENZA SULLE DONNE" campagna globale lanciata da Amnesty nel 2004.

Partecipare è l'occasione per proporre un proprio scatto a un'associazione che da sempre si batte per il rispetto dei diritti umani.

Scadenza: 31 agosto 2010

Le opere rimarranno esposte dal 18/09/2010 al 25/09/2010 presso i locali della Chiesa di Santa Maria di Castello sita in Salita di Santa Maria di Castello, 15 - Genova. La premiazione del concorso si terrà il 25 settembre 2010.

Scarica il modulo di partecipazione dalla pagina web <http://www.amnesty.it/concorsofotogenova>. Per maggiori informazioni contattare il 3406278413 o in alternativa inviare una e-mail a: gr235@amnesty.it

**IO PRETENDO
DIGNITÀ**

DIRITTI UMANI = MENO POVERTÀ
**AMNESTY
INTERNATIONAL**



Attività delle reti tematiche
 Rete Tematica **Terza Età** costituita presso



TERZA ETÀ IN MOVIMENTO

INIZIATIVA PER LA SENSIBILIZZAZIONE E LA PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO DEGLI ANZIANI

La rete tematica "Terza Età", al fine di valorizzare il ruolo dell'Anziano come soggetto protagonista della solidarietà e delle cittadinanza attiva, ha avviato un percorso a tappe caratterizzato dall'idea del MOVIMENTO sia in senso concettuale e culturale sia in senso territoriale. Al fine di coinvolgere il più possibile le comunità interessate, la rete intende abbinare ai momenti tipicamente "convegnistici" dei momenti di animazione ed intrattenimento, da utilizzare come strumento di attrazione e coinvolgimento nonché di convivialità e partecipazione.

Dopo il primo appuntamento che si è svolto lo scorso 19 luglio a Motta San Giovanni, il percorso continuerà nel seguente modo:

5 AGOSTO, REGGIO CALABRIA PIAZZA DEL SS. SALVATORE (TREMULINI)

Centri sociali di aggregazione per la Terza Età

11 AGOSTO, SAN FERDINANDO

Gli Anziani protagonisti del proprio tempo

16 AGOSTO, ARGHILLÀ DI REGGIO CALABRIA

Terza Età: il piacere dell'aggregazione

28 AGOSTO, MONASTERACE

Terza Età, punto di partenza e non d'arrivo: buone prassi

5 SETTEMBRE, ROTONDA REITANO CATONA DI REGGIO CALABRIA

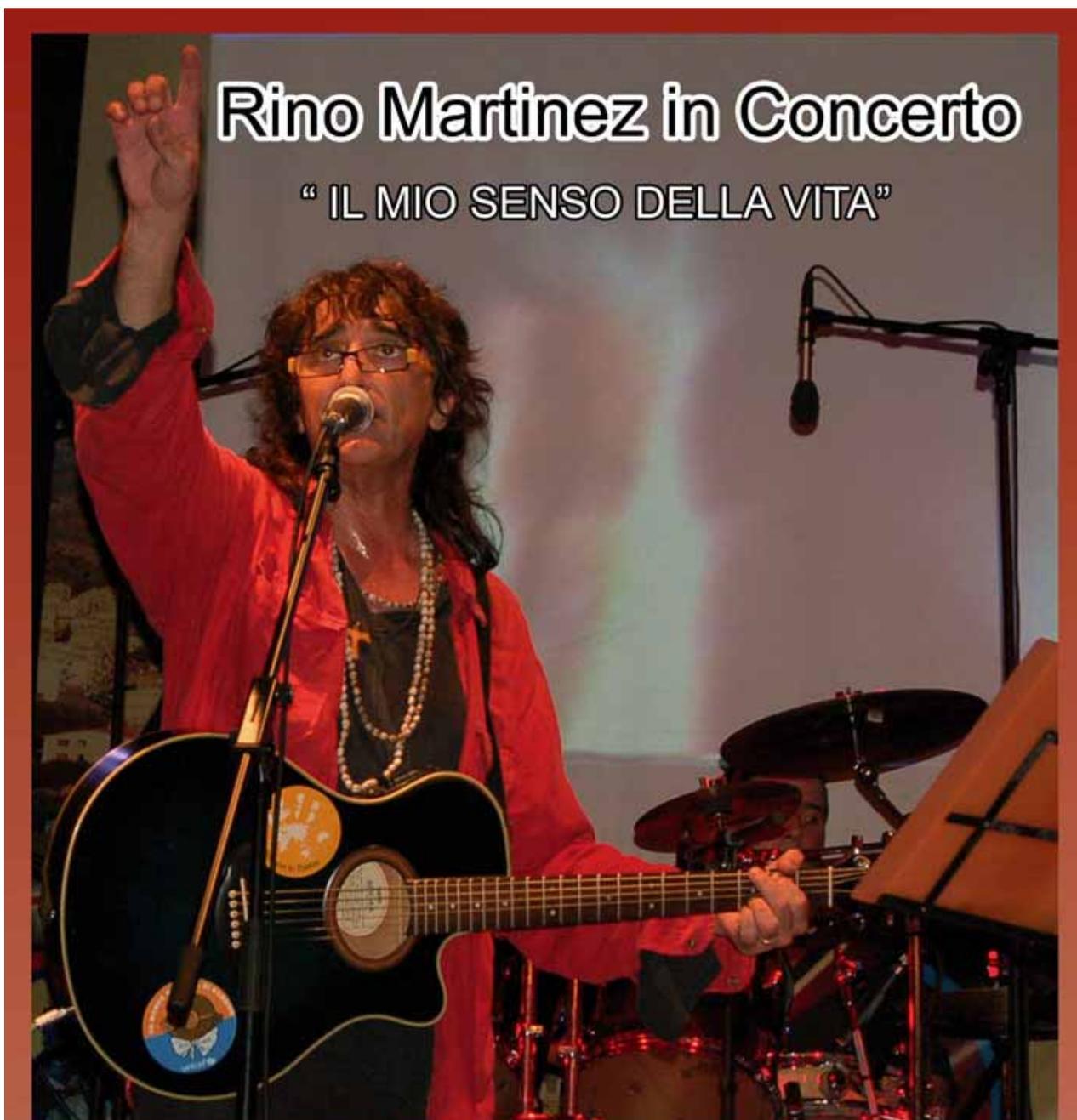
Anziani e solitudine: il ruolo del volontariato

L'iter standard delle tappe sarà il seguente:

ore 17 circa incontro di approfondimento (convegno)

ore 21 circa animazione e intrattenimento





Rino Martinez in Concerto

“ IL MIO SENSO DELLA VITA ”

SABATO
2 OTTOBRE
ORE 21.00

Teatro Franco Zappalà

Via Autonomia Siciliana, 123/a - Palermo

info: www.rinomartinez.com - info@rinomartinez.com
staff@missioneinweb.it

Biglietto d'ingresso euro 10,00

Prevendita presso il Teatro
tel. 091/543380 - 091/362764



Dir. Resp. Padre Modesto Paris
Indirizzo: c/o la Parrocchia San Nicola di
Sestri Ponente, in Salita Campasso di San
Nicola 3/3, 16153 Genova
via XVII Settembre, 12—06049 Spoleto (PG)

Genova
Tel.: 010.6001825
Fax: 010.6593603— 010 8631249
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di

- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
- dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
- dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
- servirsi della collaborazione di persone svantaggiate allo scopo di tentare un reinserimento nell'ambito sociale.



[Www.millemani.org](http://www.millemani.org)
[Www.movimentorangers.org](http://www.movimentorangers.org)

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.

(Bayazid)

“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.

(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

“Se questi e quelli, perché non io?”

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro.

Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme. Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.